

CONDIZIONI DI SERVIZIO

Andare a scuola con il carpooling e il pedibus

A chi è rivolto

A tutti i genitori e gli studenti delle scuole di Palazzolo sull'Oglio.

Descrizione

Per agevolare le famiglie negli spostamenti casa-scuola il Comune ha lanciato Scuol@BIS, un innovativo progetto di carpooling e pedibus pensato per affrontare le problematiche della mobilità scolastica.

Carpooling il servizio è basato sulla collaborazione di uno o più genitori che, combinando percorsi comuni, mettono a disposizione il proprio veicolo per accompagnare più alunni riducendo i costi di trasporto e il numero di veicoli in circolazione.

Il Pedibus è un modo sicuro, ecologico e divertente per compiere il tragitto casa-scuola. È un bus che va a piedi ed è formato da un piccolo gruppo di bambini accompagnati da due adulti volontari:

un "autista" davanti e un "controllore" che chiude la fila.

Come un vero autobus di linea, parte da un capolinea e, seguendo un percorso stabilito, raccoglie passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino, rispettando l'orario prefissato.

Il pedibus presta servizio con qualsiasi tempo, rispettando il calendario scolastico.

Per ulteriori informazioni sul servizio, consulta il sito www.scuolabis.it

Come Fare

L'organizzazione del carpooling segue un preciso e sicuro sistema di gestione e permette a tutti di trovare una soluzione in base ai propri bisogni e/o disponibilità di ciascuno. Gli equipaggi di carpooling possono essere di due tipi:

- "equipaggi a rotazione", quando una famiglia fa da autista all'andata e l'altra al ritorno, oppure si fa rotazione settimanale.
- "equipaggi ad autista fisso", quando una famiglia mette sempre a disposizione la sua auto e trasporta altri studenti. In questo caso sono previsti dei rimborsi per l'autista.

Chi aderisce al progetto del Carpooling e al Pedibus scolastico deve impegnarsi ad assicurare la massima puntualità.

Cosa Serve

Il personale di Scuol@BIS effettua prima una analisi di fattibilità (fase I) e successivamente, dopo aver presentato l'iniziativa al dirigente scolastico, incontra i genitori dei ragazzi per illustrare il progetto.

Quindi si raccolgono con un questionario le disponibilità ed i bisogni di trasporto di tutti gli alunni interessati. Le risposte vengono raccolte in un database ed elaborate su mappa per favorire la formazione di equipaggi tra vicini di casa (fase II).

Agenda 21 contatta ed incontra le persone per proporre le soluzioni migliori. Agli equipaggi organizzati si chiede l'adesione formale e la firma delle norme del servizio Scuol@BIS (fase III).

Gli equipaggi, formati per tempo, sono poi monitorati nel corso dell'anno scolastico (fase IV).